

Ecologia

di Elisa Coletti



Oltre alle nuove borse si può fare molto riducendo gli involucri. E un sito ci aiuta a installare un impianto fotovoltaico sul balcone

UN SACCO DI SPESA

www.ecostampa.it

532
i kg di rifiuti prodotti a testa ogni anno in Italia

Dal 2011 i sacchetti di plastica sono andati in pensione e al loro posto sono arrivate le borse ecologiche. Di stoffa, iuta, carta multicolori o tinta unita. Ma si può fare ancora molto per ridurre l'impatto della spesa sull'ambiente. Secondo l'ultimo dato Ispra in Italia, infatti, **si producono 532 chili di rifiuti a testa**. E di questi il 30 per cento riguarda scarti di cucina e giardino, il 25 per cento carta

e cartone, il 15 per cento le plastiche non riciclabili.

Un grande beneficio si potrebbe avere riducendo gli involucri. Acquistare frutta, verdura, pasta e cereali sfusi, riportare i contenitori da casa e preferire quando possibile quelli in materiale riciclabile, usare detersivi e detergenti alla spina sono tutte azioni che possono ridurre la mole di rifiuti in discarica e la percentuale di Co2 che deriva sia dalla produzione sia dallo smaltimento degli imballaggi stessi. «Ognuno di noi può fare molto. — ha dichiarato **Stefano Ciafani, responsabile scientifico di Legambiente** —. Ma servono iniziative strutturali, come richiesto anche dalla nuova direttiva europea sui rifiuti che prevede per ogni Stato membro entro il 2013 la redazione del Programma nazionale di prevenzione.

Alla sua stesura dovranno contribuire tutti gli attori del ciclo dei rifiuti. Dagli enti locali all'industria, dalla



VIVERE

42

FEBBRAIO 2012



**100
i litri di acqua risparmiati
se si fa una doccia
invece che un bagno**

grande distribuzione ai commercianti, dagli agricoltori agli artigiani, dalle aziende di igiene urbana fino ai consumatori».

UN PANNELLO A CASA

Il sito per il fotovoltaico fai da te si chiama www.wutel.net ed è ormai un punto di riferimento per chi vuole diventare ecosostenibile. È stato fondato a Biassono da un elettrotecnico, un perito agrario, un informatico, un'impiegata e un artigiano nel 2006.

Qui si può avere una consulenza specifica e gratuita e conoscere i corsi (che non costano più di 10 euro) per riconoscere le vere lampade a consumo ridotto, costruire quelle a Led, rendere elettrica la propria bici o, addirittura, installare un mini-impianto fotovoltaico sul proprio balcone di casa.

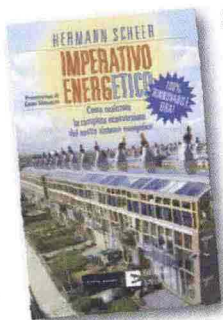
Gli esperti suggeriscono anche dove acquistare i componenti migliori e danno una mano gratuitamente per completare l'assemblaggio dei pezzi. E i costi sono piuttosto bassi: 150 euro circa, per esempio, per un impianto da 40 W, utile a ricaricare il cellulare, alimentare il pc e un paio di stanze.



QUALI FONTI?

Un libro per conoscere le energie alternative. Si parla spesso di fonti rinnovabili, ma non tutti conoscono le differenze tra i diversi impianti e soprattutto le loro implicazioni politiche.

Nel libro *Imperativo energetico* (Edizioni Ambiente, 25 euro, in libreria) il sociologo Hermann Scheer, recentemente scomparso, fa una riflessione critica e ragionata sulle possibili soluzioni per far sì che il mondo in breve tempo possa funzionare solo grazie alle energie rinnovabili.



Queste fonti, infatti, hanno bisogno di una visione di insieme per funzionare nel lungo periodo, ma in Italia siamo ancora indietro. Non sono stati previsti incentivi per la ricerca e i grandi gruppi tendono a non attribuire alle rinnovabili alcuna valenza strategica. La prefazione italiana è scritta da Gianni Silvestrini scienziato e direttore del Kyoto Club.

RUBINETTI EFFICIENTI

Sopra, a sinistra: i riduttori e gli aeratori per rubinetti che vengono installati per diminuire il consumo di acqua. Al centro: la copertina del libro *Imperativo energetico* di Hermann Scheer.

BERE A BASSO COSTO

Risparmiare acqua? Ecco come fare. Sulla guida "Low Water" (sul sito www.unannocontrolospreco.org) si trovano preziosi consigli per risparmiare acqua. Leggendo i consigli qui riportati si scopre, per esempio, che utilizzare uno sciacquone a flusso differenziato fa risparmiare a una famiglia di quattro persone fino a 30 mila litri di acqua all'anno. I riduttori di rubinetti installati alla doccia riducono fino al 20 per cento. Mentre fare la doccia invece del bagno fa risparmiare ogni volta fino a 100 litri. Importante anche far riparare i rubinetti: 90 gocce al minuto sono quattro mila litri in un anno.



PER SAPERNE DI PIÙ

Sul portale www.unannocontrolospreco.org si possono trovare consigli per risparmiare sui consumi.